
TRANSIZIONE ALL'ETA' ADULTA

Curriculum iniziale e intermedio

SENECA, sabato 6 giugno 2020

Pane e Cioccolata

Associazione culturale

Federica Battaglia, Analista del Comportamento BCBA

www.paneecioccolata.com



Man mano che i bambini affetti da un disturbo dello spettro autistico si avvicinano all'adolescenza, si trovano (sia loro stessi che le persone che se ne occupano) di fronte ad una grande sfida educativa:

- la pianificazione della loro vita adulta

Ciò significa organizzare gli aspetti professionali, ricreativi e quotidiani della loro esistenza.

Grazie allo sviluppo delle possibilità di un intervento educativo può aumentare anche il numero degli individui che raggiungono l'età adulta con forme più lievi di disabilità intellettiva e sociale



Cosa succede quando il nostro ragazzo o ragazza con Autismo compie i 18 anni?

Quello del compimento della maggiore età per le persone affette da disturbo dello spettro autistico e per le loro famiglie può rappresentare un momento assolutamente cruciale.

Fino ai 18 anni, le ASL – o chi di competenza – garantiscono percorsi educativi e riabilitativi svolti da operatori qualificati, per dare loro una maggiore autonomia possibile.

Con il passaggio all'età adulta, però, le cose cambiano:

- La scuola conclude la sua funzione educativa/istruttiva.
- Sembrano essere scarsi – a livello quantitativo – i progetti sociali e sanitari che possano dare un adeguato sostegno ai bisogni di sviluppo e di benessere dei giovani che soffrono di autismo.
- La Diagnosi cambia dopo i 18 anni e con essa cambiano le modalità di trattamento.



Perché la Legge italiana non contempla il caso di persone autistiche adulte?

Con i 18 anni, si passa generalmente nel terreno delle malattie mentali. L'invalidità civile viene valutata in base a delle tabelle ormai desuete, ma tuttora vigenti, che non comprendono la voce "*autismo*". Le commissioni adottano un criterio analogo che, però, non porta a una valutazione corretta del disturbo.

Come lamentano associazioni e famiglie, il problema riguarda la presa a carico degli adulti autistici:

- Una volta concluso il ciclo scolastico, chi si prenderà cura di loro?
- Qual'è può essere la struttura migliore che accoglierà i bisogni educativi di mio figlio?
- Chi penserà a percorsi specifici che possano assicurare miglioramenti, se la diagnosi muta?
- Riuscirà a mantenere le abilità acquisite fino a questo momento?
- Imparerà nuove abilità (lavorative, creative)?
- Chi sarà il consulente che si occuperà della programmazione di mio figlio?



La Legge 104: la certezza del sussidio

Con l'introduzione dalla Legge n. 114/2014, infatti, il minorente titolare dell'indennità di accompagnamento previsto dalla Legge 104 non è più tenuto a presentare la domanda all'INPS per il rinnovo del sussidio, anche al compimento della maggiore età.

Domanda da parte del genitore per diventare Amministratore di sostegno:

- Raccolta dei documenti relativi all'ultimo anno (dai 17 anni di età).
- Compilare dei moduli specifici. Molte famiglie si affidano ad un avvocato.
- Convocazione in tribunale: il giudice deve vedere il ragazzo e fargli delle domande per rendersi conto se quanto riportato nei documenti corrisponde a verità.
- Il giudice elabora un resoconto/relazione che invia all'avvocato o alla famiglia.
- Ogni anno la famiglia deve mandare la rendicontazione delle spese sostenute per il proprio figlio.
- Apertura di un conto corrente (in Banca o in Posta) intestato al ragazzo.
- Durata dell'intero iter: circa un anno e mezzo.



Un caso specifico...

- Ultimo G.O. (2019): Proposta di convocazione dell' UVM e di una eventuale struttura che potesse accogliere le necessità del ragazzo
- UVM - Unità Valutativa Multidisciplinare, (primi di febbraio): famiglia, Ausl (rappresentante della Neuropsichiatri Infantile), Neuropsichiatra Salute mentale adulti (nuovo riferimento), Assistente Sociale, Educatori domiciliari e scolastici.
- Nessuna valutazione specifica delle abilità del ragazzo.
- Visita preliminare della struttura con il ragazzo e conoscenza dei locali e dell'organizzazione delle attività.
- La decisione finale spetta alla famiglia.



Servizi disponibili dopo la scuola

- Laboratori protetti
- Centri diurni
- Strutture residenziali

*Nella maggior parte dei casi, la persona disabile
non è in grado di svolgere un lavoro
...ma quante opportunità hanno realmente avuto
per impararlo?*



Comorbidità psichiatrica nell'autismo ad alto funzionamento: uno studio clinico

Comorbid psychiatric symptoms in high-functioning autism: a clinical study

A.I. De Micheli¹, R. Faggioli², M. Boso¹, D. Broglia¹, P. Orsi¹, G. De Vidovich¹, E. Emanuele¹, E. Caverzasi¹, P. Politi¹, C. Lenti³, F. Barale¹

¹ Dipartimento di Sanità Pubblica, Neuroscienze, Medicina Sperimentale e Forense, Sezione Psichiatria, Università di Pavia; ² Fondazione Teda, Torino; ³ Cattedra e U.O. di Neuropsichiatria Infantile, Università di Milano, A.O. "S. Paolo, 2012

La più comune condizione comorbidità life-time, nelle differenti patologie dello spettro autistico ad alto funzionamento è il disturbo ansioso-depressivo misto, valutato in 6 casi in totale (26% dei disturbi di Asse I in totale)

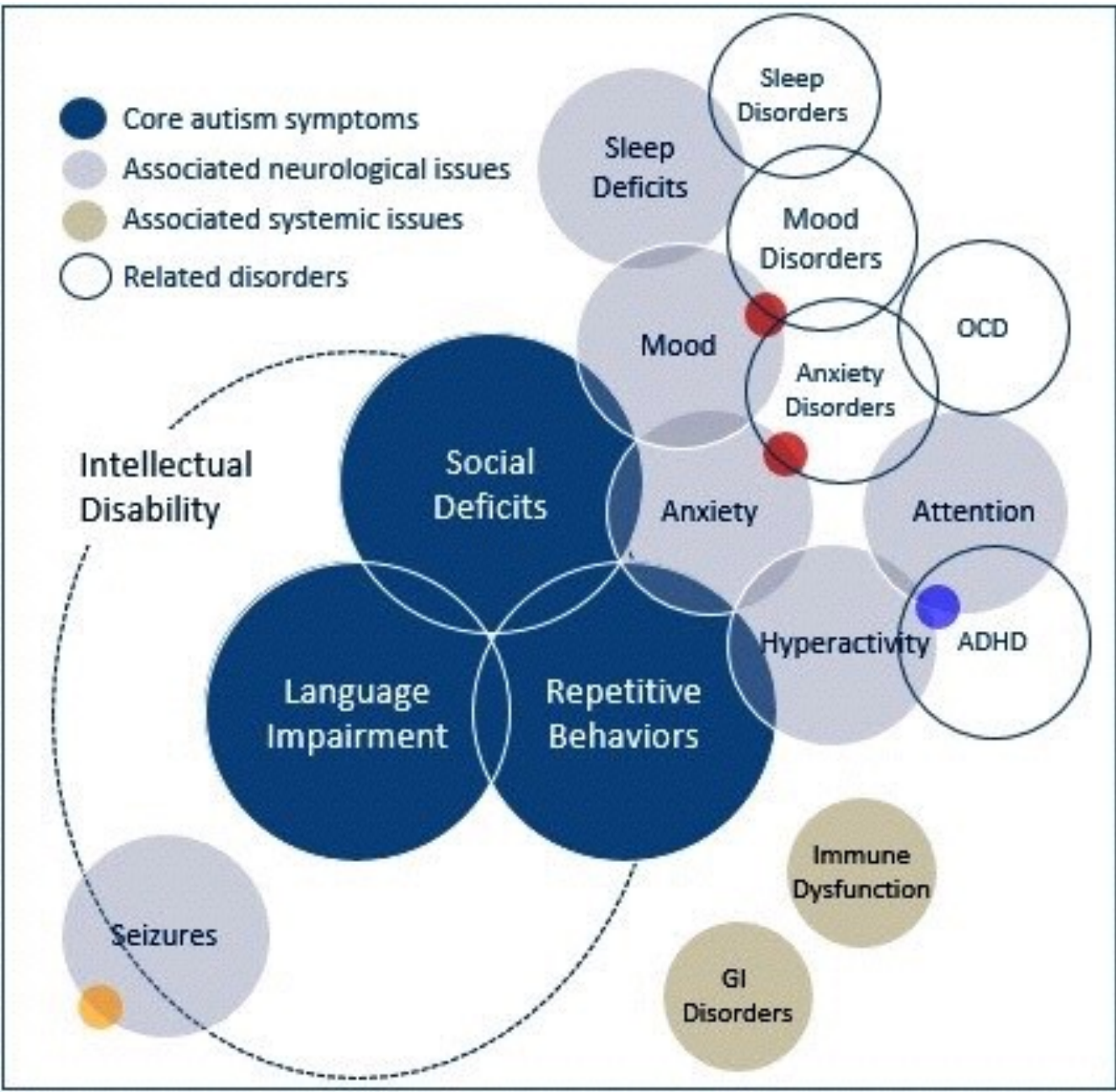
Seguono, fra le categorie più frequenti, il disturbo d'ansia generalizzata mostrata da 3 casi (13%), così come il disturbo distimico (13%), il disturbo attacco di panico (13%) e il disturbo depressivo maggiore (13%), 2 sono i casi invece di fobia sociale (8%), 1 di disturbo ossessivo-compulsivo (4%). C'è stato solo un caso che incontrava i criteri per il disturbo bipolare



Comorbilità psichiatrica nell'autismo ad alto funzionamento: uno studio clinico

E' stata riscontrata una sorta di vulnerabilità psicopatologica di base che rende suscettibile l'individuo con autismo ad altre patologie. Secondo questa ipotesi la disabilità autistica avrebbe ripercussioni su tutta la vita psichica del soggetto. L'interazione fra questa peculiare struttura di base con i più svariati fattori ambientali e di sviluppo, rende ragione della complessità e notevole eterogeneità di ciascun quadro, nonché delle comorbilità che ad esso possono intrecciarsi. Gli studi rilevano come una diagnosi precoce e interventi tempestivi e mirati possano drasticamente condizionare, in senso positivo, l'outcome, agendo positivamente sulla componente psico-sociale del quadro.





LA RICERCA

- Pochi studi che documentano il passaggio del soggetto con Autismo dall'infanzia all'età adulta
- Pochi studi sulla partecipazione alla vita comunitaria di un adulto con autismo
- Pochi studi sui supporti necessari e gli interventi da sviluppare a sostegno di una progettualità per i soggetti adulti con diagnosi di Autismo.



LA RICERCA

Le ricerche a nostra disposizione sostengono che la programmazione della transizione alla vita adulta dovrebbe iniziare almeno tra i 10 e i 13 anni (per alcuni soggetti anche prima), per diventare più articolata e dettagliata quando i ragazzi entreranno nell'adolescenza (Wehman, 2006).

La collaborazione tra la scuola, il servizio Ausl, la famiglia e il territorio diventa un elemento indispensabile ai fini di una pianificazione dell'età adulta e della partecipazione della persona con diagnosi alla vita comunitaria.



Dalla Diagnosi all'intervento

Se la persona verrà valutata solo dal punto di vista biologico (ciò che l'organismo è) il trattamento sarà inevitabilmente e principalmente farmacologico.

Se la persona verrà valutata sulla base delle relazioni funzionali tra comportamento e variabili ambientali in un determinato contesto (ciò che l'organismo fa) sarà possibile applicare un programma di intervento individualizzato.



Stopping over-medication of people with intellectual disability, Autism or both (STOMP) in England part 1 – history and background of STOMP

David Branford, David Gerrard, Nigget Saleem, Carl Shaw, Anne Webster

Advances in Mental Health and Intellectual

Fino ad un terzo delle persone trattate riceve farmaci psicoattivi per la gestione dei comportamenti problema, soprattutto per l'aggressività auto o etero diretta, senza che sia stato diagnosticato un disturbo psichiatrico. Due terzi dei farmaci prescritti sono antipsicotici, ma sono frequenti anche antidepressivi, antiansia, stabilizzatori dell'umore, stimolanti e antagonisti degli oppioidi. Questa elevata frequenza di prescrizioni, spesso anche multiple e ad alte dosi, riguarda tutti i paesi del mondo e suscita grande preoccupazione, soprattutto per le scarse evidenze di efficacia, sicurezza ed impatto della qualità della vita.



Le persone che vivono con il disturbo dello spettro autistico (ASD) hanno bisogno di servizi, di supporto e ripetute occasioni di apprendimento nel corso dell'infanzia, man mano che crescono nell'adolescenza e nell'età adulta.



Il problema dei comportamenti problema in età adulta

Comportamento di tale intensità, frequenza
o durata che la sicurezza fisica della persona
o di altri viene messa in grave pericolo

o comportamento che può limitare
seriamente o negare l'accesso all'utilizzo di
strutture comunitarie

(Emerson)



Il problema dei comportamenti problema in età adulta

- Sono comportamenti che rendono difficoltoso l'apprendimento
- Costituiscono un elemento di pericolo o disturbo per le persone che vivono intorno all'alunno
- Costituiscono un elemento di pericolo per l'alunno stesso



Il problema dei comportamenti problema in età adulta

- Danno al soggetto e ad altri
- Isolamento sociale
- Esclusione da parte della comunità e dei servizi
- Uso eccessivo di medicinali
- Stress e burn out nell'assistenza



Gregory Hanley

- a. Insegnare una semplice richiesta "My Way" per rimpiazzare il CP.
- b. Aumentare la complessità della richiesta "Richiesta d'attenzione".
- c. Training alla tolleranza: Introduzione del delay e il "NO!" da parte di un adulto. Viene insegnata una risposta specifica "OK!". La conseguenza andrà a rinforzare oltre alla risposta anche il delay e l'accettazione del NO.
- d. Catena di semplici risposte durante il training alla tolleranza. La persona deve imparare a svolgere delle attività per auto-intrattenersi
- e. Catena di risposte complesse durante il training alla tolleranza.
- f. Estensione del trattamento in contesti rilevanti.



Video Marica



Quali risposte abbiamo?

Servizi di analisi comportamentale

- Sono quei servizi basati esplicitamente sui principi e le procedure dell'analisi del comportamento (es. scienza del comportamento) che sono progettati per promuovere cambiamenti del comportamento che abbiano conseguenze socialmente rilevanti. Tali servizi si applicano , ma non si limitano esclusivamente, alla cura, valutazione, formazione, consulenza, gestione e supervisione di altri, insegnamento e attività di formazione permanente. (Code Glossary)
- Professione che si fonda sull'utilizzo dei principi dell'apprendimento per venire incontro alle esigenze di diverse popolazioni e individui incrementando i repertori adattivi e mirando a ridurre quelli problematici

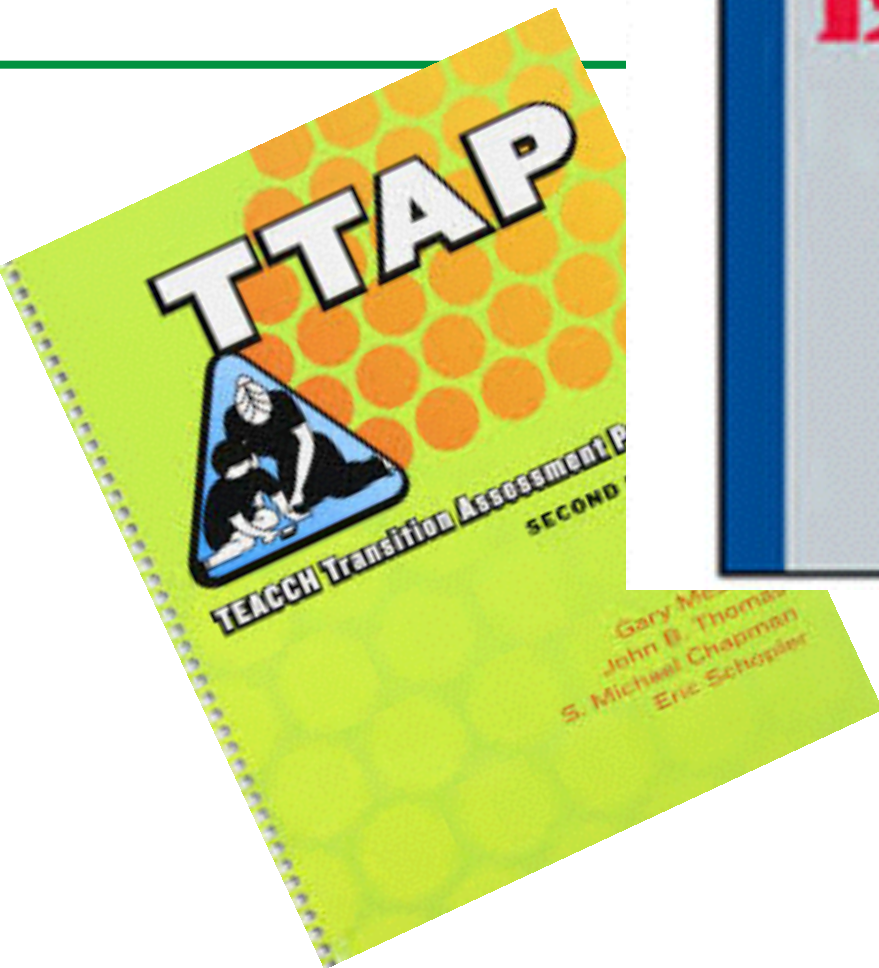


La maggior parte dei clienti non è in grado di rappresentare se stessa. Essi possono essere non verbali o semplicemente non in grado di ottenere l'attenzione di qualcuno. Se i loro desideri sono sconosciuti ed essi non sono in grado di fare delle scelte, possono diventare depressi e presentare problemi comportamentali per ottenere l'attenzione.

Come AC, il nostro lavoro è di assicurarci che ogni cliente sia trattato con dignità e rispetto. In termini comportamentali, questo significa che lavoreremo su abilità per rendere i nostri clienti abili a dare voce ai loro bisogni. L'AC dovrebbe essere in grado di formare lo staff in modo che impari a comunicare con i clienti che non sono verbali. A queste persone dovrebbe essere data la possibilità di manifestare quotidianamente le proprie preferenze per il cibo, i vestiti, compagni, attività e condizioni di vita. Un altro modo per manifestare rispetto per la dignità della persona è il tipo di linguaggio che usiamo per parlare. I clienti dovrebbero essere chiamati per nome in modo gentile usando il contatto oculare e con il sorriso. In altre parole, il tipo di trattamento che ci si aspetta di ottenere dalla propria comunità.

Alcuni ricercatori (Garcia-Villamizar e Hughes, 2007) hanno dimostrato come essere impiegati in un lavoro con sostegno comporti anche un miglioramento nel rendimento cognitivo oltre che nel funzionamento sociale e adattivo più in generale.





Il mio studente....

AREA VERBALE

RICHIESTA

Chiede a parola singola o con frase minima. Spesso raggiunge l'oggetto da solo. Necessità dell'intervento del tutor

DISCRIMINAZIONE DELLA DOMANDA

Risponde a domande su oggetto singolo (nome oggetto, funzione, classe, attributo)

ECOICO

Ripete frasi estese

INTRAVERBALE

Risponde a semplici domande (Come ti chiami, come stai?, dove abiti, funzione, classe, attributo)



Il mio studente....

AREA NON VERBALE

ASCOLTATORE

Comprende semplici istruzioni (selezionare oggetti nell'ambiente, eseguire alcune istruzioni con o senza oggetto)

IMITAZIONE

Imita azioni grosso e fini motorie con e senza oggetto (potrebbe avere bisogno dell'intervento del tutor)

ABBINAMENTI

Smista e abbina oggetti/immagini uguali o simili



Il mio studente....

LAVORO INDIPENDENTE

Abbinamenti, puzzle, schede didattiche.

SOCIALE

Si gira al nome

Risponde al saluto, non saluta per primo.

ACCADEMICO

Colorare, tagliare, incollare, Lettura di frasi, scrittura (dettato di frasi), addizioni e sottrazioni. Risponde a qualche domanda dopo lettura.

AUTONOMIE

Toilet, mangiare, vestirsi, svestirsi. Deve essere aiutato nel farsi il bagno.

Non sempre porta a termine le routine della giornata (sparecchiare, sistemare i materiali di lavoro dopo aver eseguito il compito).

Necessita della presenza costante del tutor.



Manuali di valutazione - Essential for Living Patrick McGreevy

Curriculum per la comunicazione, il comportamento, le abilità funzionali.

Basato sui concetti, principi e procedure ABA e che include le abilità del parlante e dell'ascoltatore basate sull'analisi del comportamento verbale di Skipper (Skinner, 1957).

Strumento per monitorare le abilità di bambini e adulti con disabilità da moderate a severe.

Insieme al Manuale per l'Assessment e il Registro dei Progressi, è uno strumento per identificare deficit nelle abilità funzionali e problemi di comportamento. Per sviluppare obiettivi significativi e obiettivi di educazione individualizzata o per piani di supporto.



Manuali di valutazione - Essential for Living Patrick McGreevy

Non è uno strumento evolutivo, le abilità non sono organizzate nell'ordine in cui sono spesso acquisite dalle persone a sviluppo tipico.

Utile per gli studenti con un repertorio comunicativo limitato, minime capacità nelle autonomie personali o severi comportamenti problema.

Prende in considerazione quelle abilità che sono essenziali per la vita quotidiana e che sfociano in un livello più alto di funzionamento indipendente e in un miglioramento della qualità della vita per bambini ed adulti di ogni età.



Manuali di valutazione - Essential for Living

Patrick McGreevy

Include abilità che:

- a) sono richieste in ogni ambiente
- b) sono insegnate all'interno di questi ambienti
- c) in assenza delle quali gli studenti richiederebbero l'assistenza di altre persone
- d) risultano in un incremento delle possibilità di accedere ad oggetti, contesti, persone, luoghi graditi.



VB - Mapp	Essential for Living
Fa tre richieste con tre frasi diverse	Fa una richiesta di assistenza durante il ciclo o per trovare un bagno
Cerca una cosa che è uscita dalla sua vista	Ritira un vestito lavato nell'armadio
Abbina cose identiche in un gruppo di tre	Tira fuori i vestiti dall'asciugatrice, abbina le calze, e le piega
Tocca una o due parti del corpo quando richiesto	Ritira le cose e partecipa alle attività che fanno parte di una merenda o di una pausa (piatto, tovagliolo, versare il succo, pattume)
Completa frasi	Fornisce nome e indirizzo quando richiesto
Usa i plurali irregolari correttamente	Fa richieste che includono due oggetti uguali, due oggetti o un oggetto con attributo (es, due biscotti, succo e cracker o yogurt alla fragola)

Le Otto Essenziali

Facilitare ed Insegnare Comunicazione Vocale
Selezionare, Confermare, e Mantenere un Metodo Alternativo di Linguaggio

The Essential for Living Quick Assessment

Come bambini e adulti interagiscono con il mondo circostante	I domini degli Essential for Living
Parlare ed ascoltare	Dominio 1: Richieste e Risposte collegate dell'ascoltatore (R) Dominio 2: Risposte dell'ascoltatore, nomi e descrizioni (LR, LRND) Dominio 3 : Risposte alle domande e conversazione (AQ, C)
Fare	Dominio 4: Vita quotidiana ed abilità correlate (DLS) Dominio 5 : Abilità accademiche funzionali <ul style="list-style-type: none">- Rispondere a testi come ascoltatore e leggere (RTL,Rdg)- Agende, liste e tempo (SLT)- Abilità matematiche (Mth)- Abilità di scrivere o digitare (WT)
Tollerare	Dominio 6: Abilità di tollerare e "Gusci d'uovo"
Comportamento inappropriato	Problemi di Comportamento (PB)
Movimenti strumentali	Dominio 7: Abilità Strumentali e Abilità Componenti

Protocolli di Insegnamento

TTAP - Teacch Transitino Assessment Profile

Strumento di valutazione strutturato con Item somministrati in setting controllati.

Si propone come metodo di screening per mettere a fuoco i principali obiettivi educativi del periodo di transizione, la cura e lo studio degli interessi e i punti di forza dello studente, i feedback delle famiglie e quelli del personale scolastico.

Utile per il personale della scuola.

Lo scopo è di confrontare il grado di performance di un soggetto attraverso la somministrazione di prove attitudinali.

Registra le valutazioni funzionali di tre contesti ambientali diversi:

- Ambito domestico
- Ambito scolastico/lavorativo
- Ambito individuale (valutazione delle capacità intellettive)



TTAP - Teacch Transitino Assessment Profile

Cosa viene valutato?

1. Attitudini lavorative
2. Comportamenti lavorativi
3. Funzionamento indipendente
4. Abilità di tempo libero
5. Comunicazione funzionale
6. Comportamento interpersonale



AFLS - Assessment of Functional Living Skills

La valutazione delle abilità di vita funzionale consiste in:

Sei protocolli di valutazione:

1. Le abilità di vita di base
2. Abilità domestiche
3. Abilità di partecipazione alla comunità
4. Abilità scolastiche
5. Abilità di vita indipendenti
6. Abilità vocazionali



Basic Living Skills

Indipendentemente dall'età, dalla posizione o dalla disabilità. Queste abilità essenziali, se non acquisite, avranno un profondo impatto sulla capacità di uno studente di vivere autonomamente, avere successo a scuola e trarre vantaggio da varie attività sociali e ricreative.

Self-Management

Comunicazione di base

Il vestirsi

Utilizzo del bagno per i bisogni primari

Fare il bagno

Salute, cura di se, primo aiuto

Routine della sonno/veglia



Home Skills

Sia che lo studente viva con i genitori, in una struttura supportata, in una casa di gruppo, in modo indipendente o con i compagni di stanza, il protocollo di valutazione delle competenze familiari fornisce una revisione delle competenze necessarie per vivere in una casa. Vengono valutate:

- Le abilità di base e avanzate di preparare e consumare i pasti
- Le attività di pulizia in casa, dei vestiti (il bucato)
- Le capacità di intrattenersi nel tempo libero e la meccanica quotidiana della vita in casa.



Video

Preparare la tavola



Community Participation Skills

La partecipazione alla comunità inizia con l'apprendimento di comportamenti che pongono lo studente in contatto con la comunità: accesso ai parchi, trasporti, muoversi nel territorio, essere in grado di fare acquisti in modo indipendente nei negozi di alimentari e nei grandi magazzini, fare shopping al centro commerciale e mangiare in fast food o ristoranti. Utilizzo dei concetti relativi al tempo, prendere e mantenere appuntamenti, usare un telefono, interagire con gli altri nella comunità, utilizzo del denaro. La possibilità di fare tutto questo richiede l'apprendimento di un elevato numero di abilità



Coreografia
Gioco in palestra
Gioca con le carte



School Skills

È importante che uno studente partecipi attivamente a una varietà di abilità, routine e situazioni sociali in contesti educativi. Queste abilità sono essenziali per l'indipendenza e il buon funzionamento in diversi tipi di aule, in tutte le parti del contesto scolastico e con colleghi e personale diverso. Questa valutazione copre tutti i livelli di istruzione (ovvero scuola elementare, scuola media, scuola superiore, università). Incorpora anche le competenze necessarie in una vasta gamma di ambienti di classe (ad es. Lezioni speciali di un giorno (laboratori), inclusione, istruzione regolare) e considera il livello di sviluppo dell'individuo (ad es. Lingua, comportamento e capacità cognitive).



Firma ingresso e uscita Appello



Independent Living Skills

Questo protocollo fornisce a caregiver e professionisti le informazioni per insegnare le abilità essenziali a vivere in modo indipendente o in una residenza condivisa con altri. Questa valutazione copre un'ampia varietà di abilità che promuovono la vita indipendente. Ci sono molte abilità che sono fondamentali per vivere in modo indipendente, tra cui l'organizzazione di beni, la pulizia e la cucina, nonché le capacità di gestione del denaro relative alla pianificazione finanziaria, bancaria, pagamento delle bollette, utilizzo di carte di debito e di credito e acquisti. Ogni discente deve sapere come viaggiare nella comunità, deve anche avere buone pratiche igieniche e assumere i farmaci come prescritto. Questo protocollo incorpora anche le competenze sull'affermazione dei diritti personali, la consapevolezza della motivazione degli altri e la gestione delle relazioni con gli altri nei vari contesti.



Vocational Skills

Fornisce agli operatori sanitari e ai professionisti le informazioni per insegnare le abilità essenziali agli studenti che si apprestano ad entrare nel lavoro o a coloro che stanno già lavorando, ma vogliono sviluppare ulteriormente le competenze per un'ampia varietà di contesti.

Riguarda la ricerca e l'ottenimento di un impiego, la creazione di curriculum, il completamento delle domande e la preparazione di interviste.

Questo protocollo include anche una vasta gamma di competenze di base relative al lavoro come la sicurezza del lavoro, i salari, le questioni finanziarie e l'interazione con supervisori e collaboratori.

Include anche una revisione delle competenze richieste in specifici tipi di lavori in una varietà di contesti. La valutazione valuta le competenze professionali per le persone con vari tipi e livelli di disabilità.



Bagni Fare il caffè



Come può essere coinvolto la comunità nel percorso di avvicinamento all'autismo??

...*CONOSCERE*...

- Sapere che ogni persona con autismo è diversa dalle altre
- Comunicazione
- Comprensione e sensibilità degli stimoli verbali
- Tempi
- Stimolazioni sensoriali



UNA SFIDA PER...

- Organizzare spazi pubblici che possano andare in contro alle necessità della persona con diagnosi
- Agevolare forme di pagamento (accordi con le Banche, Uffici Postali, Supermercati)
- Utilizzo degli impianti per attività sportive strutturate in piccoli gruppi e con coetanei a sviluppo regolare
- Accordi con aziende o locali pubblici per possibilità di avviamento al lavoro



Progetto Impariamo a Volare

- Condotta dagli educatori della Cooperativa Xenia di Verbania in collaborazione con La Casa del Dolce (laboratorio di pasticceria)
- 7 ragazzi tra i 18 e i 22 anni con diagnosi di autismo
- Due giorni la settimana: il martedì e il venerdì
- Sessioni di lavoro di tre ore
- Durata: un mese e l'obiettivo di mantenere periodico l'accesso al laboratorio



Prove di pasticceria per i giovani di Angsa

Lezione speciale con Davide Gnocchi e tutto lo staff della Casa del dolce

VERBANIA - Giovani adulti che cercano una strada di autonomia, questo è il tema affrontato nel progetto "Impariamo a volare" che, promosso da Angsa Vco onlus, è stato condotto dagli educatori della Cooperativa sociale Xenia e ha visto coinvolti ragazzi con sindrome dello spettro autistico. Si tratta di un progetto creato per dare la possibilità a questi ragazzi di mettersi in gioco attraverso un programma di attività di carattere ludico, sportivo ed educativo organizzate due giorni alla settimana, il martedì e il venerdì, alla presenza di educatori specializzati. Una tappa di questo progetto ha visto i ragazzi sperimentarsi in un laboratorio di pasticceria, grazie alla disponibilità e al supporto offerto da Davide Gnocchi e dallo staff intero della Casa del dolce di Verbania. Il fotografo Simone Zanni ha voluto poi supportare con la sua professionalità la giornata e le future attività di Angsa sul territorio.

«I ragazzi - dice l'educatrice Federica Gaballo, che ha seguito il progetto - hanno potuto preparare e decorare biscotti e piccoli dolciumi, portandoli poi a casa con loro e potendo quindi condividere l'emozione di questa esperienza con le famiglie. Ognuno di loro era molto fiero del proprio lavoro». Continua ora il progetto nella speranza di dare la possibilità a questi giovani di inserirsi in contesti sociali sempre



Nelle belle foto di Simone Zanni alcuni momenti del corso di pasticceria promosso da Angsa Vco con la Cooperativa sociale Xenia

più complessi per vivere appieno la loro vita adulta e per affrontare le incognite del futuro, quando l'apporto familiare potrebbe venir meno o non essere più sufficiente. «Stiamo pensando - ha detto Gaballo - anche a progetti che permettano a questi ragazzi di confrontarsi in maniera diretta con loro coetanei normodotati. L'idea è stata ben accolta da molti studenti, ci stiamo lavorando». c.b.



Livello Curriculare dei ragazzi

- Inizio curriculum intermedio
- Curriculum avanzato: due ragazzi

ABILITA' VERBALI

Richiesta: Frase minima per motivazione diretta e transitiva

Ascoltatore: Istruzioni con e senza oggetto uno e due step

Denominazione: discriminazione della domanda "che cos'è, che colore, cosa fa".

Ecoico: ripetizione due parole

Intraverbale: SI/NO condizionali su nome oggetto, colore, azione

ABILITA' NON VERBALI

Imitazione: imitazione con latenza

Gioco: giochi semplici in scatola mediati dall'adulto

Sociale: Reciprocazione del saluto, breve conversazione su argomento favorito per due ragazzi



Insegnamento delle abilità

- Apprendimento di alcune abilità culinarie: tagliare le patate, travasi con l'utilizzo del cucchiaino, impastare, creare biscotti con gli stampini
- Alcuni ragazzi erano già in grado di svolgere tali attività
- Insegnamento su imitazione o guida fisica parziale
- Sessioni di insegnamento bi-settimanali per due ore ciascuna all'interno del centro Sacra Famiglia di Verbania
- Generalizzazione dell'abilità



Video Intervista Tommaso
Video Davide

Generalizzazione dell'abilità in contesto
naturale: LABORATORIO DI PASTICCERIA
e confezionamento del prodotto finito

Video telegiornale



“....ha saputo preparare e decorare biscotti e piccoli dolciumi portandoli poi a casa e potendo così condividere il frutto del proprio lavoro con la famiglia. Ha sorriso quando ha consegnato il vassoio di biscotti. In noi genitori e negli stessi educatori cresce la speranza di dare a questi giovani ragazzi la possibilità di inserirsi in contesti sociali sempre più complessi e di vivere appieno la loro vita di adulti. Il poter affrontare le incognite del futuro soprattutto perché, la famiglia, un giorno, non potrà più occuparsi di loro...” *Un genitore.*

Autismo e Sessualità

L'OMS definisce la sessualità come "modalità globale di essere della personalità nell'intreccio delle sue relazioni con gli altri e con il mondo"..

"Inizia con la vita stessa della persona e si modella ed evolve lungo il corso di sviluppo della medesima..."

"E' una parte integrale della personalità di tutti: uomini, donne, bambini"

"E' un bisogno basilare e un aspetto dell'essere umano separato dagli altri aspetti della vita umana"



Autismo e Sessualità

La sessualità influenza pensieri, emozioni, azioni, interazioni e in generale la salute mentale e fisica delle persone.

... la salute sessuale richiede un approccio positivo e rispettoso alla sessualità e alle relazioni sessuali, così come la possibilità di avere esperienze sessuali piacevoli e sicure, libere da coercizioni, discriminazione e violenze.



L'affettività/sexualità.. Naturale o appresa?

La sessualità è ben lungi dall'essere un aspetto "naturale" e "spontaneo" dell'esistenza umana, quanto invece il risultato di una complessa interazione di aspetti biologici e di una varietà di abilità, cognitive, comportamentali e sociali, apprese durante il corso dell'esperienza individuale a loro volta influenzate dagli atteggiamenti culturali della rete sociale nella quale l'individuo è immerso.

(Dèttore, Fredman, LoPiccolo e Veglia 1990)



Il Rischio del non educare alla sessualità

Un atteggiamento di rifiuto, negativo/restrittivo pone nella condizione di:

- Correre il rischio di diventare oggetto di abusi sessuali (Koller, 2000)
- Correre un rischio di diventare molestatori (Grieve, McLaren e Lindsay, 2005)
- Correre un rischio di commettere reati sessuali, ad esempio, atti osceni in pubblico (Stokes e Kaur, 2005)



Esiste un protocollo di intervento?

Protocollo e riconosciuto per legge in Olanda (Progetto di assistenza alla sessualità)

In Germania viene offerta una consulenza personalizzata da parte di un professionista

Anche in Svizzera, la persona con diagnosi può rivolgersi ad un servizio riconosciuto

La questione italiana

Proposta di Olivieri nel 2000 (Progetto Lovegiver)

Il disegno legge proposto nella prospettiva di realizzare una concreta forma di tutela al diritto alla sessualità delle persone con disabilità non è stato mai neppure calendarizzato quindi nemmeno discusso in Parlamento.



Alcune considerazioni

Le pratiche sessuali sono comportamenti mantenuti da rinforzo automatico.

Spesso i nostri alunni non sono in grado di mettere in atto comportamenti relativi a tali pratiche.

Difficoltà nel comprendere il significato sociale di alcuni comportamenti emessi.

Aspetti etici.

Mancanza di legislazione e formazione specifica.



"Lascia che gli uomini siano felici,
informati, abili, ben educati e
produttivi. Permetti a loro di essere
LIBERI."

"Freedom and the control of men" B.F. Skinner

“Quando parliamo di “libertà” del bambino non intendiamo di considerare le azioni esterne disordinate che i bambini abbandonati a sé stessi compirebbero come sfogo di un’attività senza scopo, ma diamo la parola ad un senso profondo di liberazione della sua vita da ostacoli che ne impediscono il normale sviluppo”

“Maria Montessori”

Grazie per l'attenzione!

